



Città
Amiche dei
Bambini e degli
Adolescenti

unicef 
per ogni bambino



PER OGNI BAMBINO, UNA CITTÀ AMICA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Tutti i minorenni hanno il diritto di vivere in un ambiente nel quale si sentano sicuri, abbiano accesso ai servizi, possano giocare, imparare, crescere e dove la loro voce venga ascoltata e tenuta in considerazione.

Il Programma UNICEF Città amiche dei bambini e degli adolescenti supporta le città perché ciò si realizzi.

I BAMBINI E I RAGAZZI

CONTANO SULL'IMPEGNO DELLE CITTÀ

Il **Programma Città amiche dei bambini e degli adolescenti**, è stato lanciato nel 1996 per rispondere alla sfida di dare attuazione ai diritti dei minorenni in un mondo sempre più urbanizzato e decentralizzato. Il Programma promuove il confronto tra le amministrazioni locali e UNICEF con il fine di sviluppare città sempre più inclusive e capaci di rispondere alle necessità dei minorenni.

I bambini e i ragazzi rappresentano il futuro, ma come assicuriamo che possa essere il più luminoso possibile per ognuno di loro? Tutti i minorenni hanno gli stessi diritti, ma non tutti hanno le stesse opportunità. Le disuguaglianze continuano ad essere profonde, specialmente nei contesti urbani. Mentre il mondo diviene sempre più urbanizzato, sempre più bambini e adolescenti contano sulle loro città e comunità affinché queste agiscano in favore dei loro abitanti più giovani.

Neigli ultimi anni abbiamo assistito ad un numero sempre crescente di sindaci e amministrazioni locali che si sono attivati per supportare o intervenire in favore dei gruppi di popolazione più vulnerabile, compresi i bambini, i ragazzi e i giovani.

Il Programma Città amiche dei bambini e degli adolescenti, in questi anni ha avuto un ruolo fondamentale nell'incoraggiare le amministrazioni e gli altri stakeholder locali, a rivolgere particolare attenzione per soddisfare le necessità della popolazione più giovane e per assicurare la partecipazione dei ragazzi ai processi decisionali locali, in più di 3000 città in vari paesi del mondo.



COS'È IL PROGRAMMA CITTÀ AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI?



Un movimento globale che mette insieme autorità locali, società civile e altri stakeholder locali con lo scopo di costruire città a misura di bambini e ragazzi.



Un Programma che rafforza l'inclusione sociale sollecitando le città a dare priorità ai più vulnerabili. Un Programma che aiuta ad assicurare che nessun bambino sia invisibile.



Un percorso che promuove la partecipazione dei bambini e dei ragazzi.

La partecipazione non è solo un diritto: la partecipazione dei minorenni e dei giovani assicura che vengano definite politiche e attivati servizi, attenti alle loro reali necessità. Il Programma promuove il loro coinvolgimento a tutti i livelli del processo di sviluppo locale.



Un cambio di priorità in tutti i processi decisionali locali.

Con l'adesione al Programma, un'amministrazione locale riconosce l'importanza di investire sul benessere dei bambini e dei ragazzi.



Uno strumento che permette di tradurre in azione i principi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Tutti i livelli di governo sono responsabili perché sia assicurato che i diritti dei minorenni siano riconosciuti, attuati e garantiti. Il Programma supporta le città nel tradurre questi diritti in politiche.



Un approccio olistico alla sostenibilità che spinge le amministrazioni locali a pensare al più ampio contesto in cui sviluppare il benessere dei minorenni e quindi di tutta la comunità. Sulla base di questo approccio, il Programma propone di affrontare questioni che vanno dall'inquinamento alla promozione del diritto al gioco così come contribuisce a raggiungere tutti gli Obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030.



© UNICEF UN040576 Sandoz.it

CINQUE AREE OBIETTIVO

Il Programma fornisce una cornice di riferimento per costruire città a misura di bambini e ragazzi.

Le cinque aree obiettivo relative ai diritti enunciati nella Convenzione ONU sull'infanzia e l'adolescenza, sono alla base di questo lavoro. Un'amministrazione impegnata nel Programma, in base ad una preventiva analisi territoriale della condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, individua in quale tra queste aree sia opportuno intervenire prioritariamente.



*Compresi i servizi scolastici, servizi sanitari, servizi di supporto alla prima infanzia e alla famiglia.

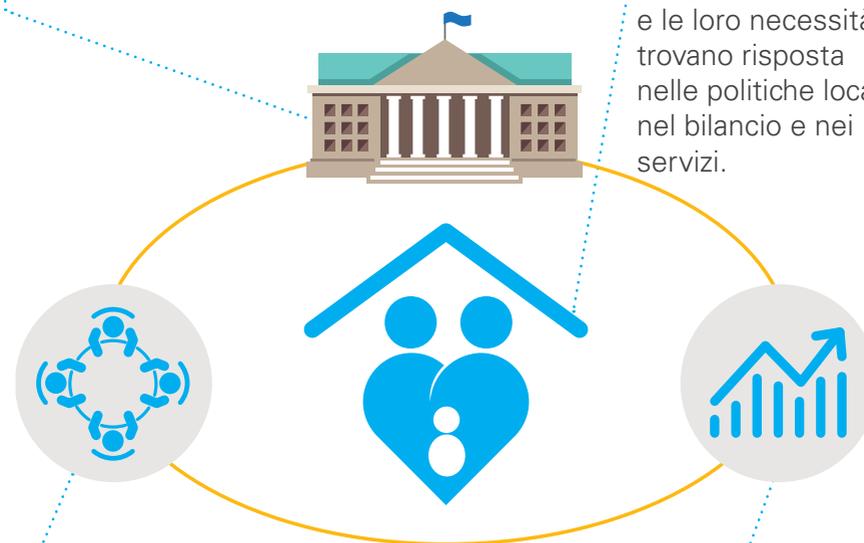
PERCHÉ COINVOLGERE L'INTERA COMUNITÀ LOCALE?

L'amministrazione locale

rafforza la collaborazione tra i diversi settori per migliorare il benessere dei bambini, dei ragazzi e dei giovani. I processi di partecipazione supportano l'esercizio della democrazia a livello locale e contribuiscono a costruire il senso di appartenenza alla comunità.

Minorenni e famiglie

vengono supportati e le loro necessità trovano risposta nelle politiche locali, nel bilancio e nei servizi.



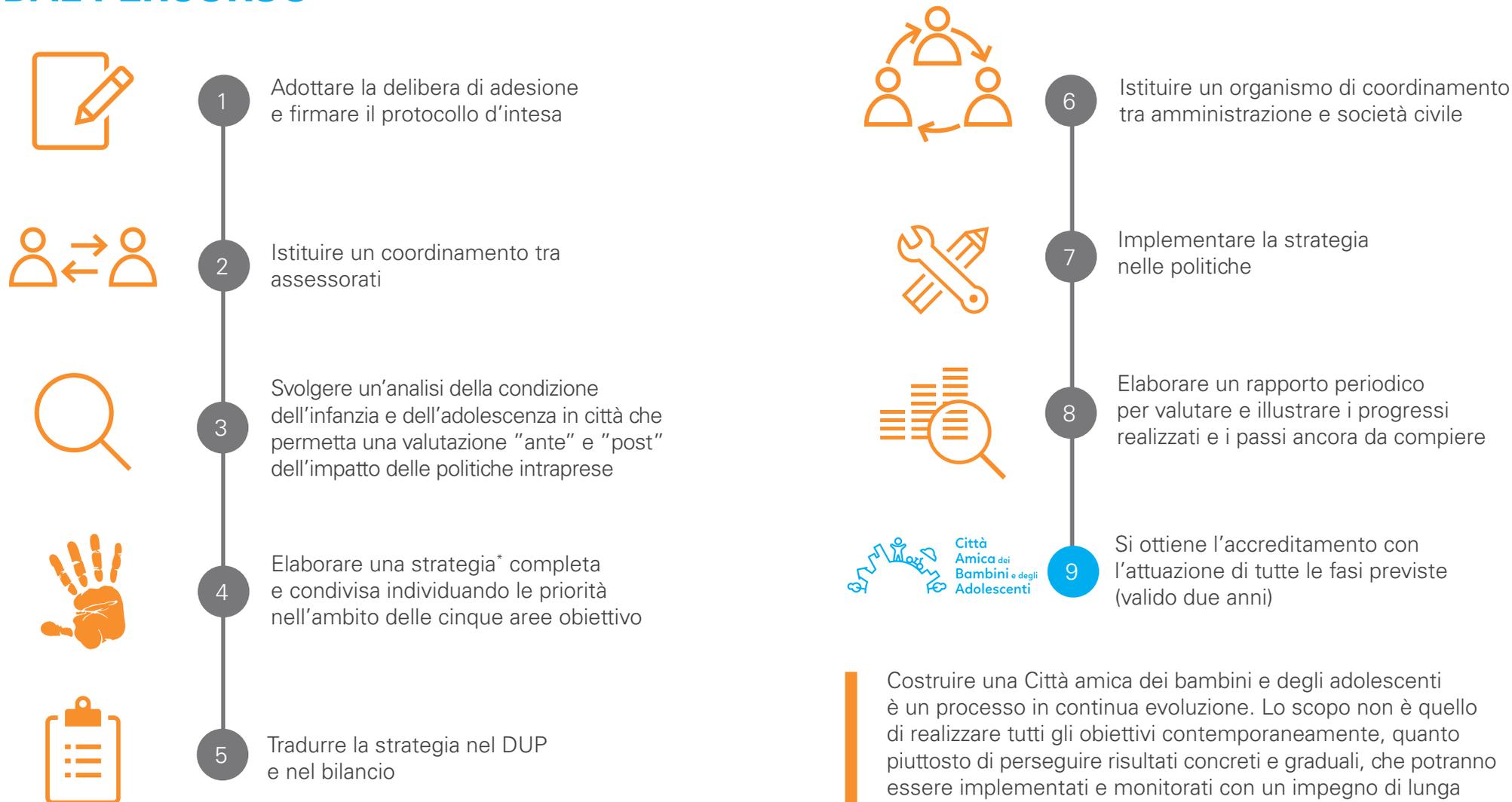
La società civile

impegnata a promuovere il benessere e i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, è un valido interlocutore per lavorare costruttivamente con l'amministrazione locale.

Le imprese locali

investendo sul benessere dei bambini e dei giovani contribuiscono a costruire comunità e a rafforzare i processi di sviluppo locale, vedendo riconosciuto l'impegno dedicato.

I PRINCIPALI PASSI PREVISTI DAL PERCORSO



*Per strategia si intende piano di azione con linee programmatiche definite da ciascun assessorato.

Costruire una Città amica dei bambini e degli adolescenti è un processo in continua evoluzione. Lo scopo non è quello di realizzare tutti gli obiettivi contemporaneamente, quanto piuttosto di perseguire risultati concreti e graduali, che potranno essere implementati e monitorati con un impegno di lunga durata. Una volta ottenuto l'accreditamento, l'amministrazione comunale può ricominciare il percorso per ottenerne il rinnovo. La partecipazione al Programma dimostra l'interesse del comune a lavorare con continuità per il benessere dei bambini e dei ragazzi e di non volere fermarsi ai primi risultati ottenuti.

STRATEGIE UTILI A RAGGIUNGERE

LE CINQUE AREE OBIETTIVO

Raccolta dati e monitoraggio dei progressi

Realizzare una analisi della condizione dei minorenni, stabilendo obiettivi, monitorando e valutando i progressi e realizzando report pubblici. Attivare un meccanismo indipendente di accountability che includa anche i ragazzi

Promozione della conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Sensibilizzare tutta l'amministrazione e la cittadinanza sull'importanza di garantire e tutelare i diritti dei bambini e degli adolescenti

Politiche a misura di bambini e adolescenti

Elaborare politiche che promuovano il benessere dei minorenni e stabilire un sistema per valutarne l'impatto

Strategia completa

Sviluppare un piano d'azione strategico completo e condiviso che preveda gli investimenti necessari e le responsabilità nell'attuazione

Bilancio dedicato

Assicurare stanziamenti di bilancio dedicati alle politiche per l'infanzia e l'adolescenza

Partecipazione

Informare e coinvolgere i bambini, i ragazzi e i giovani rispettando e valorizzando il loro punto di vista e le loro esperienze. Riconoscerli individui titolari di diritti e cittadini attivi e partecipi

Coordinamento e collaborazioni

Istituire un coordinamento trasversale e promuovere collaborazioni con la società civile e altri stakeholder del territorio, così da dare piena attuazione alle politiche a misura di bambino e adolescente





Città
Amiche dei
Bambini e degli
Adolescenti



per ogni bambino

CONTATTI

Programma Città amiche dei bambini e degli adolescenti

Comitato Italiano
per l'UNICEF - Fondazione Onlus

Via Palestro 68 - 00185 Roma
06 - 47809220

cittamica@unicef.it

www.unicef.it/cittamiche